



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
SETTORE 02 - PIANIFICAZIONE, GESTIONE E SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA**

Assunto il 06/12/2023

Numero Registro Dipartimento 684

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 18261 DEL 06/12/2023

Oggetto: DPCM 27 FEB 19 - ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE ART 1 COMMA 1028 L 145-2018 - PIANO DEGLI INVESTIMENTI - ANNUALITA' 2021 - OCDPC 473-17 - INTERVENTO CUT/C.06- LIQUIDAZIONE ANTICIPAZIONE AL COMUNE DI CUTRO- IMPORTO EURO € 36.968,40- CONTABILITA' SPECIALE N 6074

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la L.R. n. 7/96 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n.4 del febbraio 1997, avente ad oggetto: "Legge organica di protezione civile della Regione Calabria";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii.;
 - il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento all'art. 53;
 - il D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., che prevede gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza;
 - l D.lgs. n.1 del 2 gennaio 2018;

VISTI:

- il D.P.G.R. n. 354/1999 recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- la D.G.R. n. 541 dell'16.12.2015 e s.m.i. con la quale è stato approvato l'ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale;

VISTO il Regolamento Regionale n. 12/2022, approvato con D.G.R. 665/2022, pubblicato sul BURC n. 286 del 14 Dicembre 2022 recante "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale";

DATO ATTO CHE, tra l'altro, nel predetto Regolamento il Dipartimento Protezione Civile risulta articolato in quattro Settori per come di seguito riportato:

- o Settore 1 Risorse umane e strumentali e servizi generali di funzionamento
- o Settore 2 Pianificazione, gestione e superamento dell'emergenza
- o Settore 3 Volontariato, Logistica, formazione e divulgazione per la resilienza delle comunità
- o Settore 4 Previsione, allertamento e sale operative;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Calabria n. 15 del 30 aprile 2022 con il quale è stato conferito all'Avv. Domenico Costarella l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Protezione Civile";

VISTO il Decreto n. 9399 del 03/07/2023 con il quale è stata conferita la dirigenza del Settore 2 "Pianificazione, Gestione e Superamento dell'emergenza" all'ing. Antonio Augruso;

VISTA la nota n.498057 del 10/11/2023 con la quale l'ing. Paolo Papalino, funzionario del Dipartimento Protezione Civile, è stato nominato Responsabile del procedimento tra le altre, per il coordinamento delle attività istruttorie e la proposta di decreti relativi agli interventi afferenti alle ordinanze di protezione civile;

VISTI:

- la L.R. n. 50 del 23 dicembre 2022, avente ad oggetto "Legge di Stabilità Regionale 2023";
- la L.R. n. 51 del 23 dicembre 2022, avente ad oggetto "Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024";
- la D.G.R. n. 713 del 28 dicembre 2022 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (artt. 11 e 39, c.10, D.Lgs. 23.6.2011, n.119);
- la D.G.R. n. 714 del 28 dicembre 2022 "Bilancio Finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025" (art.39, c.10, D.Lgs. n. 23.6.2011, n.119);

PREMESSO:

- CHE con Deliberazioni di Giunta Regionale n. 510 del 16.12.2016 e n.21 del 31.01.2017 è stata richiesta al Governo Nazionale la dichiarazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art.5 della

legge 225/95, per gli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio calabrese nei giorni dal 24 al 26 novembre 2016 e nei giorni dal 22 al 25 gennaio 2017;

- CHE con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 24.05.2017 è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 24 al 26 novembre 2016 nel territorio delle Province di Crotone e Reggio Calabria e nei giorni dal 22 al 25 gennaio 2017 nel territorio delle Province di Catanzaro, Crotone e Reggio Calabria e dei Comuni di Longobucco, Oriolo e Trebisacce in provincia di Cosenza e di Vazzano in provincia di Vibo Valentia e quantificato in € 22.000.000,00 il limite per l'attuazione dei primi interventi nelle more della ricognizione in ordine agli effettivi e indispensabili fabbisogni;

- CHE in data 4 agosto 2017 è stata emanata l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 473, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 24 al 26 novembre 2016 nel territorio delle province di Crotone e Reggio Calabria e nei giorni dal 22 al 25 gennaio 2017 nel territorio delle province di Catanzaro, Crotone e Reggio Calabria e dei Comuni di Longobucco, Oriolo e Trebisacce in provincia di Cosenza e di Vazzano in provincia di Vibo Valentia";

- CHE con Delibera del Consiglio dei Ministri del 10-11-2017 è stato prorogato per ulteriori centottanta giorni lo stato d'emergenza;

- CHE con Delibera del Consiglio dei Ministri del 24-7-2018 è stato prorogato per ulteriori sei mesi lo stato d'emergenza;

- CHE in data 15 febbraio 2019 è stata emanata l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 577 per "favorire e regolare il subentro della Regione Calabria nelle iniziative finalizzate a consentire il superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 24 al 26 novembre 2016 nel territorio delle province di Crotone e Reggio Calabria e nei giorni dal 22 al 25 gennaio 2017 nel territorio delle province di Catanzaro, Crotone e Reggio Calabria e dei Comuni di Longobucco, Oriolo e Trebisacce in provincia di Cosenza e di Vazzano in provincia di Vibo Valentia";

- CHE in base agli art.1 e 2 dell'O.C.D.P.C. n.577/2019 "la Regione Calabria è individuata quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al superamento della situazione di criticità" e "il Dirigente della Unità Operativa Autonoma Protezione Civile della Regione Calabria prosegue l'esercizio delle funzioni commissariali in via ordinaria nel coordinamento degli interventi, conseguenti agli eventi calamitosi in premessa indicati, pianificati e non ancora ultimati."

- CHE in data 15 novembre 2018 è stata emanata l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018";

- CHE con OCDPC n.844 del 12 gennaio 2022 recante "Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate a consentire il completamento degli interventi finanziati con le risorse di cui all'art. 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n.145, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 24 al 26 novembre 2016 nel territorio delle province di Crotone e Reggio Calabria e nei giorni dal 22 al 25 gennaio 2017 nel territorio delle province di Catanzaro, Crotone e Reggio Calabria e dei Comuni di Longobucco, Oriolo e Trebisacce in provincia di Cosenza e di Vazzano in provincia di Vibo Valentia. Proroga della vigenza della contabilità speciale n.6074".

CONSIDERATO:

- CHE con Deliberazioni di Giunta Regionale n. 510 del 16.12.2016 e n.21 del 31.01.2017 è stata richiesta al Governo Nazionale la dichiarazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art.5 della legge 225/95, per gli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio calabrese nei giorni dal 24 al 26 novembre 2016 e nei giorni dal 22 al 25 gennaio 2017;

- CHE con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 24.05.2017 è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 24 al 26 novembre 2016 nel territorio delle Province di Crotone e Reggio Calabria e nei giorni dal 22 al 25 gennaio 2017 nel territorio delle Province di Catanzaro, Crotone e Reggio Calabria e dei Comuni di Longobucco, Oriolo e Trebisacce in provincia di Cosenza e di Vazzano in provincia

di Vibo Valentia e quantificato in € 22.000.000,00 il limite per l'attuazione dei primi interventi nelle more della ricognizione in ordine agli effettivi e indispensabili fabbisogni;

- CHE in data 4 agosto 2017 è stata emanata l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 473, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 24 al 26 novembre 2016 nel territorio delle province di Crotone e Reggio Calabria e nei giorni dal 22 al 25 gennaio 2017 nel territorio delle province di Catanzaro, Crotone e Reggio Calabria e dei Comuni di Longobucco, Oriolo e Trebisacce in provincia di Cosenza e di Vazzano in provincia di Vibo Valentia";

- CHE con Delibera del Consiglio dei Ministri del 10-11-2017 è stato prorogato per ulteriori centottanta giorni lo stato d'emergenza;

- CHE con Delibera del Consiglio dei Ministri del 24-7-2018 è stato prorogato per ulteriori sei mesi lo stato d'emergenza;

- CHE in data 15 febbraio 2019 è stata emanata l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 577 per "favorire e regolare il subentro della Regione Calabria nelle iniziative finalizzate a consentire il superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 24 al 26 novembre 2016 nel territorio delle province di Crotone e Reggio Calabria e nei giorni dal 22 al 25 gennaio 2017 nel territorio delle province di Catanzaro, Crotone e Reggio Calabria e dei Comuni di Longobucco, Oriolo e Trebisacce in provincia di Cosenza e di Vazzano in provincia di Vibo Valentia";

- CHE in base agli art.1 e 2 dell'O.C.D.P.C. n.577/2019 "la Regione Calabria è individuata quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al superamento della situazione di criticità" e "il Dirigente della Unità Operativa Autonoma Protezione Civile della Regione Calabria prosegue l'esercizio delle funzioni commissariali in via ordinaria nel coordinamento degli interventi, conseguenti agli eventi calamitosi in premessa indicati, pianificati e non ancora ultimati."

- CHE in data 15 novembre 2018 è stata emanata l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018";

- CHE con OCDPC n.844 del 12 gennaio 2022 recante "Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate a consentire il completamento degli interventi finanziati con le risorse di cui all'art. 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n.145, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 24 al 26 novembre 2016 nel territorio delle province di Crotone e Reggio Calabria e nei giorni dal 22 al 25 gennaio 2017 nel territorio delle province di Catanzaro, Crotone e Reggio Calabria e dei Comuni di Longobucco, Oriolo e Trebisacce in provincia di Cosenza e di Vazzano in provincia di Vibo Valentia. Proroga della vigenza della contabilità speciale n.6074".

CONSIDERATO:

- CHE l'art. 1, comma 1028, della legge 30/12/2018 n. 145 prevede: *"E' autorizzata la spesa di 800 milioni di euro per l'anno 2019 e di 900 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021, al fine di permettere l'immediato avvio e la realizzazione nell'arco del medesimo triennio degli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del codice di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture individuate dai rispettivi Commissari delegati, nominati a seguito delle deliberazioni del Consiglio dei ministri di dichiarazione dello stato di emergenza ancora in corso alla data di entrata in vigore della presente legge (...). Detti investimenti sono realizzati primo le modalità previste dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018. (...)"*;

- CHE con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 febbraio 2019 è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale e che, tra l'altro, prevede che *"il Sotto – Piano di azione e contrasto al rischio idrogeologico determinato da calamità naturali è prontamente adottato sulla base della ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture danneggiate, già posta in essere"*

con le procedure definite con le Ordinanze adottate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile”;

- CHE con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 di “*Assegnazione di risorse finanziarie di cui all’art. 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 79 di data 3 aprile 2019, il Commissario delegato, nominato per la Regione Calabria, ha a disposizione un importo complessivo di € 115.533.273,93 per il triennio 2019-2021, così suddivisi: € 35.640.422,21 per l’anno 2019, € 39.946.425,86 per l’anno 2020 ed € 39.946.425,86 per l’anno 2021;

- CHE ai sensi dell’art.1 dell’OCDPC n.844 del 12 gennaio 2022 “*Al fine di consentire la prosecuzione degli interventi finanziati con le risorse di cui all’art. 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n.145 il Dirigente Generale del Dipartimento Protezione Civile della Regione Calabria”..”è nominato soggetto responsabile ai sensi dell’articolo 1, comma 2, dell’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n.577 del 15 febbraio 2019”..”con gli stanziamenti disposti ai sensi del decreto del presidente del Consiglio dei ministri del 27 febbraio 2019 e successive modifiche e integrazioni.” Inoltre, ai sensi del comma 4 “*il predetto soggetto responsabile utilizza le risorse disponibili sulla contabilità speciale n.6074, aperta ai sensi dell’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n.473 del 4 agosto 2017, che è ulteriormente prorogata fino al 31 dicembre 2023..”**

CONSIDERATO:

- CHE Ai sensi dell’art. 25 comma 2 lettera e) del D.lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 è stata effettuata la ricognizione dei fabbisogni, nonché delle ulteriori esigenze, per interventi di cui alla lettera d) del medesimo comma e comunicati dai Commissari Delegati nominati in relazione a stati di emergenza ancora vigenti di cui all’OCDPC 558 del 15 novembre 2018, all’OCDPC n. 545 del 18 settembre 2018 nonché in relazione a stati di emergenza ancora vigenti o chiusi da non più di sei mesi, tra cui l’OCDPC n. 473 del 4 agosto 2017;

- CHE L’art. 2, comma 1 del D.P.C.M. del 27 febbraio 2019 prevede la predisposizione, da parte delle Regioni interessate, di un Piano degli investimenti relativamente anche all’annualità 2021;

- CHE con comunicazione dell’11 novembre 2021, protocollo SIAR n. 478040 la Regione Calabria, ad integrazione dei precedenti atti, ha trasmesso al Dipartimento di Protezione Civile le il Piano degli investimenti annualità 2021 ai fini della conseguente approvazione pervenuta con nota POST/0052382 in data 2 dicembre 2021;

CONSIDERATO:

- CHE al fine di realizzare gli interventi di cui al predetto Piano degli investimenti è stata predisposta apposita convenzione volta a disciplinare i rapporti tra Regione Calabria e Soggetti Attuatori (Comuni/Enti), approvata:

- con Decreto del Dirigente di Settore n. 5657 dell’8 maggio 2019, relativamente agli interventi di cui all’O.C.D.P.C. n. 473/2017;
- con Ordinanza del Commissario n. 3 del 07/05/2019 relativamente agli interventi di cui alle OO.C.D.P.C. n. 545/18 e 558/18;

CONSIDERATO:

- CHE l’Ente Attuatore **Comune di CUTRO**, per l’intervento avente nesso causale O.C.D.P.C. **473**, codice **CUT/C.06- Ripristino viabilità interpodereale in località Palombella, Carnalivari, Chiantella, Purgatorio e Cavaliere - CUP: B37H21005500002** e destinatario del contributo complessivo pari ad **€ 170.000,00**, in data **12/11/2021** con repertorio n. **10323** ha firmato la convenzione di cui al D.D.S n. 5657 dell’8/05/2019 o all’Ordinanza del Commissario n. 3 del 07/05/2019;

- CHE la fase istruttoria relativa all'Ente Attuatore **Comune di CUTRO** è conclusa e le risultanze della stessa consentono di effettuare le erogazioni di contributi al suddetto Ente quale **ANTICIPAZIONE**, in ordine all'intervento codice **CUT/C.06**, per l'importo di **€ 36.968,40**;

- CHE l'intervento **CUT/C.06** rendicontato dall'Ente Attuatore **Comune di CUTRO** è compreso tra quelli già approvati dal Capo Dipartimento Protezione Civile;

- CHE, per consentire l'espletamento delle iniziative di cui al punto precedente, il Dirigente Generale del Dipartimento Protezione Civile, *"utilizza le risorse disponibili sulla contabilità speciale n.6074, aperta ai sensi dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n.473 del 4 agosto 2017, che è ulteriormente prorogata fino al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art.1 comma 4 dell'O.C.D.P.C. n.844 del 12 gennaio 2021*;

PRESO ATTO CHE per l'intervento **CUT/C.06** sulla scorta dell'istruttoria effettuata dall'incaricato, conservata in atti, è possibile liquidare al Comune di CUTRO la somma di **€ 36.968,40 (euro trentaseimilanovecentosessantotto/40)** quale **ANTICIPAZIONE** con riferimento all'art. 12 della convenzione n.10323 del 12/11/2021;

DATO ATTO CHE la contabilità speciale n.6074, aperta ai sensi della O.C.D.P.C. n.473/2017, presso la Tesoreria di Catanzaro, presenta ad oggi la necessaria disponibilità;

DATO ATTO CHE ricorrono le condizioni previste dall'art. 4 della L.R. 4 settembre 2001 n.19, comma 3;

RITENUTO CHE il presente atto, disponendo una liquidazione a favore di un ente pubblico, non è soggetto agli adempimenti di cui all'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 e del Decreto del M.E.F. n. 40/2008, recanti disposizioni in materia di pagamenti della Pubblica Amministrazione, in ottemperanza a quanto precisato nella circolare del MEF del 29/07/2008 n. 22;

RITENUTO Di poter procedere all'erogazione dei contributi quale **ANTICIPAZIONE** per l'intervento **CUT/C.06** al Comune di CUTRO per l'importo di **€ 36.968,40 (euro trentaseimilanovecentosessantotto/40)**;

DATO ATTO che si è provveduto all'adempimento degli obblighi di cui agli artt.26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33 del 14.03.2013 e s.m.i. (id 119741 del 05/12/2023);

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

DATO ATTO che non sono applicabili le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 315/2017 (Legge n. 18/2013. Indirizzi per garantire il servizio di trattamento e smaltimento dei rifiuti) e seguenti la D.G.R. n. 492 del 14.10.2019 *"Atto di indirizzo diretto alla riscossione coattiva dei crediti vantati dalla Regione Calabria nei confronti dei Comuni della Calabria per la somministrazione di acqua per uso idropotabile (periodo 1981-2004)"* in quanto non trattasi di fondi in capo al bilancio regionale;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e correttezza del presente atto, su proposta del Responsabile del procedimento che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale;

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

DECRETA

- La narrativa costituisce parte integrante del presente dispositivo.

- Di liquidare la somma di euro **36.968,40 (euro trentaseimilanovecentosessantotto/40)** all'ente attuatore **COMUNE DI CUTRO**, quale **ANTICIPAZIONE** per l'intervento **CUT/C.06**, di cui al Piano approvato dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile – annualità 2021;

- Di imputare la spesa sulla contabilità speciale 6074, aperta ai sensi della O.C.P.D.C. 473/2017, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento Protezione Civile della Regione Calabria fino al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 1 comma 4 dell'OCDPC n.844/2022 e disponibile presso la Banca d'Italia di Catanzaro;
- Di autorizzare l'accreditamento della somma di **€ 36.968,40 (euro trentaseimilanovecentosessantotto/40)** in favore del **COMUNE DI CUTRO**- (codice conto di tesoreria**0068837**), giusto Ordinativo di pagamento generato telematicamente con l'applicativo GEOCOS ed allegato al presente atto, disposto sulla contabilità speciale n. 6074, sottoconto infruttifero;
- Di notificare il presente provvedimento al Comune di CUTRO;
- Di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, nonché alla pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, ai sensi dell'art. 120, c. 2, D.Lgs n. 104/2010 e ss.mm., dinanzi al TAR Calabria, sede di Catanzaro, nei modi e nei termini di legge previsti.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Paolo Papalino
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

ANTONIO AUGRUSO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Domenico Costarella
(con firma digitale)